

L'incidentalità stradale in Piemonte al 2023



Rapporto 2024, elaborazione della Regione Piemonte su dati 2023 (fonti: Istat incidenti stradali con lesioni, ACI parco veicolare, ISTAT tavole di mortalità e Pista-Bdde dati di popolazione) a cura di:

- Anna Zimelli, Settore Programmazione Macroeconomica, Bilancio e Statistica – Ufficio di Statistica
- Hanno collaborato Antonella Santangelo e Federico Jahier, Settore Programmazione Macroeconomica, Bilancio e Statistica – Ufficio di Statistica.

INDICE

	Premessa	pag. 1
1	Evoluzione del fenomeno incidentalità dal 2023: il Piemonte e gli obiettivi europei	pag. 2
2	Incidenti stradali in Piemonte nel 2022 e 2023.....	pag. 3
3	Incidentalità per tipologia di strada	pag. 7
4	Utenti deboli della strada: pedoni, ciclisti e motociclisti	pag. 14
5	Veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipologia di veicolo	pag. 22
6	Cartografia.....	pag. 26
7	Glossario	pag. 29

Premessa

Il rapporto presenta i risultati dell'elaborazione dei dati Istat 2023 degli incidenti stradali accaduti nel territorio piemontese.

Gli eventi analizzati riguardano gli incidenti stradali che hanno causato lesioni alle persone (morti e feriti). La convenzione di Vienna del 1968 definisce l'incidente stradale come *“il fatto verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli (o animali) fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni alle persone”*. Per tale ragione nel caso in cui l'incidente riguardi soltanto danni alle cose, esso è escluso dal computo. I morti per incidenti stradali rilevati riguardano le persone decedute entro il trentesimo giorno successivo all'incidente.

I dati sono rilevati dagli organi di polizia (Polizie Locali, Polizia Stradale, Carabinieri, ecc.) preposti all'accertamento dell'evento, attraverso la compilazione del modulo ISTAT CTT/INC (rilevazione degli incidenti stradali con lesioni alle persone), nel quale sono inserite tutte le caratteristiche delle persone, dei mezzi coinvolti, la localizzazione, la dinamica presunta dell'incidente, le caratteristiche ambientali e quelle strutturali della strada.

Con il nuovo Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030¹ (Delibera CIPESS 14 aprile 2022, n.13) il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili sviluppa le linee guida e descrive le principali azioni da attuare per il miglioramento della sicurezza stradale. Il Piano è integrato con il contesto internazionale della programmazione strategica dell'ONU (Resolution by General Assembly 74/299 Improving global road safety – 02/09/2020) e della Commissione Europea nel settore (EU Road Safety Policy Framework 2021-2030 – Next step towards “Vision Zero”).

L'approccio al Piano è quello proposto a livello internazionale basato sul cosiddetto *Safe System* che considera l'utente della strada e il suo comportamento decisivi per il miglioramento della sicurezza stradale. L'obiettivo del nuovo Piano mira ad eliminare le vittime di incidenti stradali e lesioni gravi a lungo termine con obiettivi intermedi da definire negli anni.

Riepilogando i precedenti programmi d'azione europei per la sicurezza stradale che avevano come obiettivo il dimezzamento del numero dei decessi per i decenni 2001-2010 e 2010-2020, il Piemonte raggiunge il primo obiettivo nel 2012, con due anni di ritardo rispetto a quanto stabilito. Le vittime della strada risultano ridotte nel 2010 del 41,9%, in linea con l'andamento nazionale (42,0%).

Nel “2020” in Piemonte il numero delle vittime avrebbe dovuto raggiungere la soglia di 163 morti, rispetto ai 327 verificatisi nel 2010, per “centrare” l'obiettivo “-50% dei morti per incidente stradale” fissato dalla Comunità Europea nella programmazione 2010-2020.

Il numero dei morti per incidente stradale nel 2020 risulta diminuito del 67,7% rispetto al 2001, del 44,3% tra il 2010 e 2020 più della media nazionale (-41,8%) pur mancando l'obiettivo prefissato al 2020 (nonostante la pandemia da Covid-19 abbia ridotto notevolmente la mobilità delle persone in alcuni mesi dell'anno).

Di seguito si descrivono gli aspetti del fenomeno “incidenti stradali” in Piemonte secondo le principali tipologie di analisi: territoriale, temporale, natura e localizzazione. Vengono anche illustrati quegli aspetti legati alle caratteristiche degli utenti vulnerabili della strada coinvolti nell'evento.

¹ https://mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/progetti/2022-09/20220916_Piano%20Nazionale%20Sicurezza%20Stradale_Def.pdf

1. Evoluzione del fenomeno incidentalità dal 2023: il Piemonte e gli obiettivi europei

I nuovi obiettivi europei mirano a raggiungere mortalità zero e riduzione del 50% dei feriti gravi nel lungo periodo (2030).

Nello specifico nel 2023, il numero dei morti per incidente stradale risulta diminuito del 68,4% rispetto al 2001 e del 45,6% rispetto al 2010. Tra il 2022 e il 2023 le vittime della strada in Piemonte diminuiscono, in termini assoluti, del 26,1% (Italia -3,8%), con una mortalità per 100 incidenti che passa da 2,4 decessi a 1,8 (Italia 1,8).

Tab. 1 - Incidenti stradali, morti e feriti in Piemonte. Anni 2001- 2023

ANNO	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Tasso di mortalità stradale (per 100.000 abitanti)	Variazione % annua delle vittime (b)	Variazione % delle vittime rispetto al 2001 (b)	Variazione % delle vittime rispetto al 2010 (b)	Popolazione al 31.12
2001	16.953	563	25.072	3,3	13,4				4.213.294
2002	17.994	591	26.420	3,3	14,0	5,0	5,0		4.231.334
2003	16.111	569	23.223	3,5	13,3	-3,7	1,1		4.270.215
2004	15.553	495	22.647	3,2	11,4	-13,0	-12,1		4.330.172
2005	15.126	453	21.942	3,0	10,4	-8,5	-19,5		4.341.733
2006	14.871	404	22.047	2,7	9,3	-10,8	-28,2		4.352.828
2007	14.643	392	21.363	2,7	8,9	-3,0	-30,4		4.401.266
2008	13.152	332	19.229	2,5	7,5	-15,3	-41,0		4.432.571
2009	13.742	317	19.985	2,3	7,1	-4,5	-43,7		4.446.230
2010	13.580	327	19.965	2,4	7,3	3,2	-41,9		4.457.335
2011	13.254	320	19.332	2,4	7,3	-2,1	-43,2	-2,1	4.357.663
2012	12.175	286	17.587	2,3	6,5	-10,6	-49,2	-12,5	4.374.052
2013	11.259	259	16.374	2,3	5,8	-9,4	-54,0	-20,8	4.436.798
2014	11.445	265	16.463	2,3	6,0	2,3	-52,9	-19,0	4.424.467
2015	11.134	246	16.278	2,2	5,6	-7,2	-56,3	-24,8	4.404.246
2016	10.905	247	15.792	2,3	5,6	0,4	-56,1	-24,5	4.392.526
2017	10.823	279	15.783	2,6	6,4	13,0	-50,4	-14,7	4.375.865
2018	10.832	251	15.744	2,3	5,8	-10,0	-55,4	-23,2	4.356.406
2019	10.646	232	15.327	2,2	5,3	-7,6	-58,8	-29,1	4.341.375
2020	7.147	182	9.837	2,5	4,3	-21,6	-67,7	-44,3	4.274.945
2021	9.759	192	13.477	2,0	4,5	5,5	-65,9	-41,3	4.256.350
2022	10.148	241	14.084	2,4	5,7	25,5	-57,2	-26,3	4.251.351
2023	10.029	178	13.918	1,8	4,2	-26,1	-68,4	-45,6	(*)4.252.581

(a) Indice di mortalità: rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni alle persone per 100

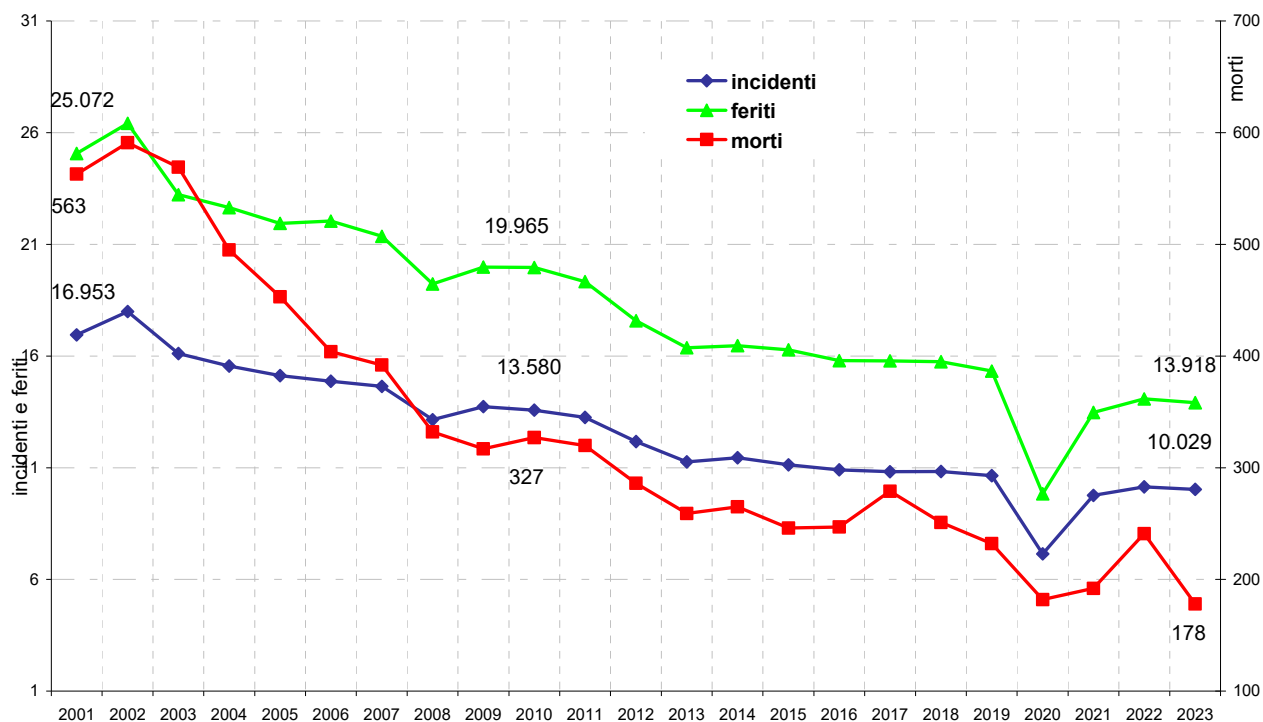
(b) Variazione percentuale media annua rispetto all'anno precedente o 2001 o 2010: $((Morti_t / Morti_{t-1 \text{ o } 2001 \text{ o } 2010}) - 1) * 100$

(*) popolazione al 31.12.2023 stima Istat

Variazione % del 2023 rispetto all'anno 2019 (pre-pandemia da Covid19) = -5,8 incidenti; -23,3 vittime; -9,2 feriti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Graf.1- Incidenti stradali, feriti e morti. Anni 2001-2023 (valori assoluti – incidenti e feriti in migliaia)



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

2. Incidenti stradali in Piemonte nel 2022 e 2023

Nel 2023 si sono verificati in Piemonte 10.029 incidenti stradali con lesioni che hanno causato la morte di 178 persone ed il ferimento di altre 13.918. Nel 2023, i numeri sono in diminuzione rispetto al 2022: gli incidenti stradali del -1,2%, i feriti del -1,2% e i morti del -26,1%, Tab. 2.

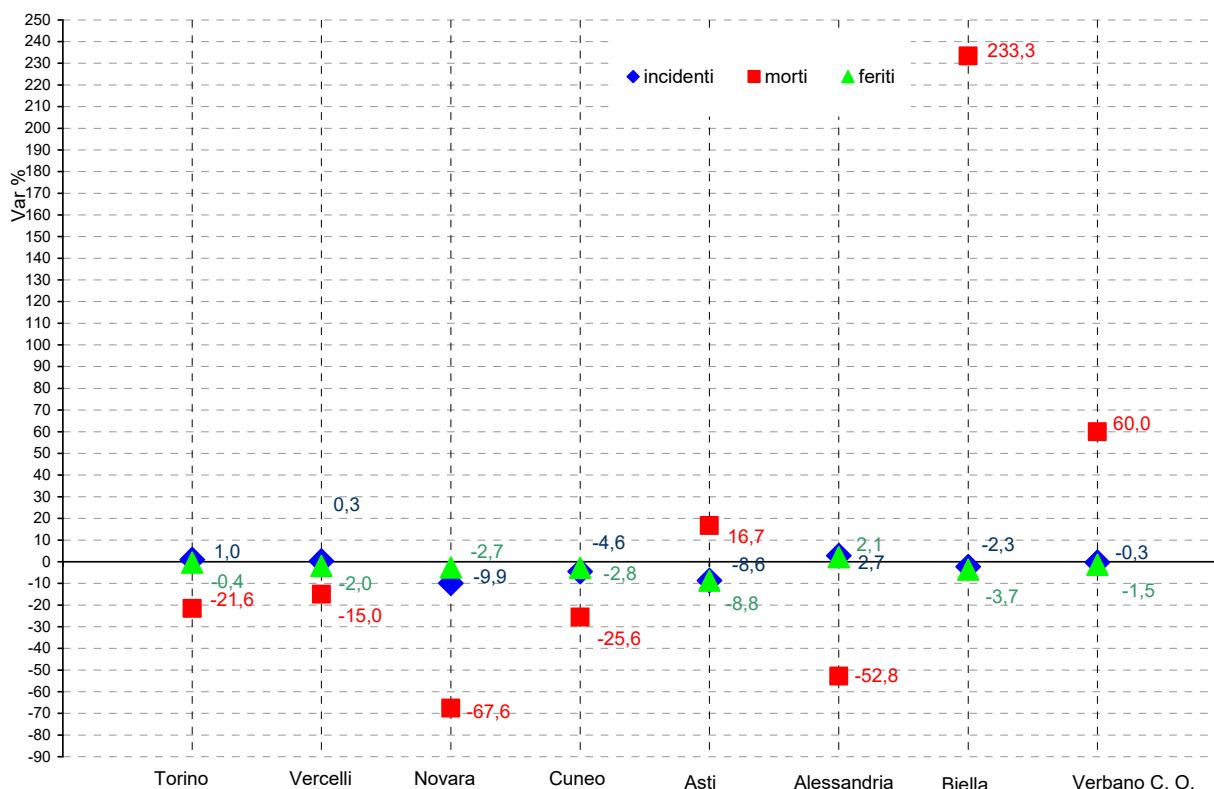
Tab. 2 - Incidenti stradali, morti e feriti per città metropolitana e province. Anni 2022 e 2023

Città metropolitana * e province	Anno 2022			Anno 2023			Variazione % 2023/2022		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Torino*	5.294	88	7.543	5.346	69	7.512	1,0	-21,6	-0,4
Vercelli	390	20	558	391	17	547	0,3	-15,0	-2,0
Novara	1.042	34	1.347	939	11	1.311	-9,9	-67,6	-2,7
Cuneo	1.136	43	1.590	1.084	32	1.545	-4,6	-25,6	-2,8
Asti	428	12	568	391	14	518	-8,6	16,7	-8,8
Alessandria	1.098	36	1.524	1.128	17	1.556	2,7	-52,8	2,1
Biella	388	3	485	379	10	467	-2,3	233,3	-3,7
Verbano C.O.	372	5	469	371	8	462	-0,3	60,0	-1,5
Piemonte	10.148	241	14.084	10.029	178	13.918	-1,2	-26,1	-1,2
Italia	165.889	3.159	223.475	166.525	3.039	224.634	0,4	-3,8	0,5

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

A livello provinciale un aumento di mortalità è rilevata nelle provincie di Biella, Asti e del Verbano Cusio Ossola, Tab.2 e Graf.2.

Graf. 2 – Variazione percentuale 2023/2022 degli incidenti, morti e feriti nella città metropolitana e nelle province piemontesi



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 3 - Indici di mortalità, lesività e gravità e tasso di mortalità stradale per città metropolitana e province. Anni 2022 e 2023

Città metropolitana* e province	Anno 2022				Anno 2023			
	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Indice di gravità (c)	Tasso di mortalità stradale (d)	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Indice di gravità (c)	Tasso di mortalità stradale (d)
Torino*	1,7	142,5	1,2	4,0	1,3	140,5	0,9	3,1
Vercelli	5,1	143,1	3,5	12,0	4,3	139,9	3,0	10,3
Novara	3,3	129,3	2,5	9,4	1,2	139,6	0,8	3,0
Cuneo	3,8	140,0	2,6	7,4	3,0	142,5	2,0	5,5
Asti	2,8	132,7	2,1	5,8	3,6	132,5	2,6	6,7
Alessandria	3,3	138,8	2,3	8,8	1,5	137,9	1,1	4,2
Biella	0,8	125,0	0,6	1,8	2,6	123,2	2,1	5,9
Verbano C.O.	1,3	126,1	1,1	3,2	2,2	124,5	1,7	5,2
Piemonte	2,4	138,8	1,7	5,7	1,8	138,8	1,3	4,2
Italia	1,9	134,7	1,4	5,4	1,8	134,9	1,3	5,2

- (a) Indice di mortalità: rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni a persone per 100.
- (b) Indice di lesività: rapporto tra il numero dei feriti ed il numero degli incidenti con lesioni a persone per 100.
- (c) Indice di gravità: rapporto tra il numero dei morti e la somma di morti e feriti in incidenti con lesioni a persone per 100.
- (d) Tasso di mortalità stradale: morti per centomila abitanti.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tra il 2022 ed il 2023 tutti gli indicatori di incidentalità in Piemonte sono nella media nazionale, che rimane pressoché invariata.

Rispetto al 2022 tutte le province piemontesi tranne Asti Biella e il Verbano Cusio Ossola rilevano indici di mortalità, gravità e tasso di mortalità stradale in diminuzione, Tab.3.

È possibile inoltre confrontare l'andamento dell'incidentalità, nei capoluoghi e nelle province senza i capoluoghi, attraverso le Tab. 4 e 5 rilevando, altresì, le variazioni percentuali 2023/2022 nella Tab. 6.

Tab. 4 - Incidenti stradali, morti e feriti per capoluogo piemontese. Anni 2022 e 2023 (valori assoluti)

Comune capoluogo	Anno 2022			Anno 2023		
	incidenti	morti	feriti	incidenti	morti	feriti
Torino	2.935	31	4.163	2.918	23	4.131
Vercelli	146	0	200	167	4	218
Novara	404	13	508	408	1	546
Cuneo	208	1	275	215	2	275
Asti	277	4	356	234	3	297
Alessandria	345	10	456	385	6	498
Biella	175	0	213	193	0	224
Verbania	148	0	177	136	1	159
Totale comuni capoluogo	4.638	59	6.348	4.656	40	6.348

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 5 - Incidenti stradali, morti e feriti nella provincia piemontese escluso il comune capoluogo. Anni 2022 e 2023 (valori assoluti)

Città metropolitana* e province esclusi i comuni capoluoghi	Anno 2022			Anno 2023		
	incidenti	morti	feriti	incidenti	morti	feriti
Torino*	2.359	57	3.380	2.428	46	3.381
Vercelli	244	20	358	224	13	329
Novara	638	21	839	531	10	765
Cuneo	928	42	1.315	869	30	1.270
Asti	151	8	212	157	11	221
Alessandria	753	26	1.068	743	11	1.058
Biella	213	3	272	186	10	243
Verbania Cusio Ossola	224	5	292	235	7	303
Totale senza comuni capoluogo	5.510	182	7.736	5.373	138	7.570

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 6 – Variazione percentuale 2023/2022 degli incidenti stradali, morti e feriti (valori percentuali)

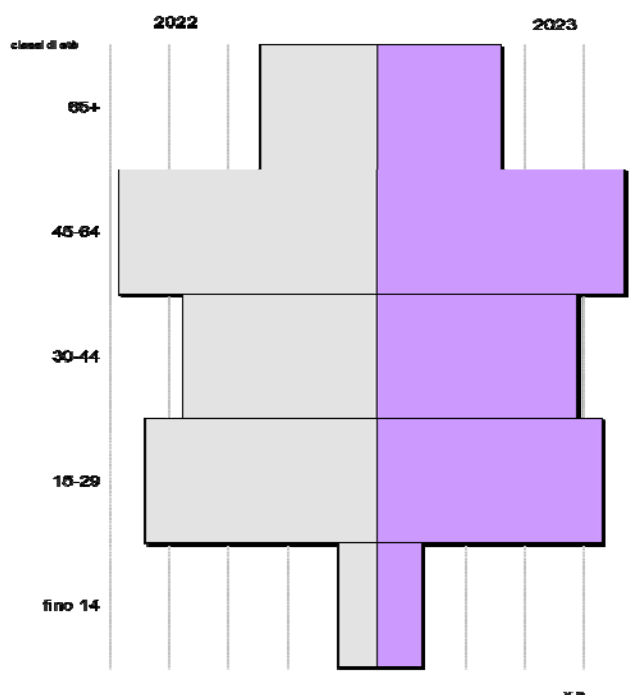
Territorio	Variazioni % 2023/2022 Comune capoluogo			Variazioni % 2023/2022 Città metropolitana* e provincia escluso il comune capoluogo		
	incidenti	morti	feriti	incidenti	morti	feriti
Torino*	-0,6	-25,8	-0,8	2,9	-19,3	0,0
Vercelli	14,4	-	9,0	-8,2	-35,0	-8,1
Novara	1,0	-92,3	7,5	-16,8	-52,4	-8,8
Cuneo	3,4	100,0	0,0	-6,4	-28,6	-3,4
Asti	-15,5	-25,0	-16,6	4,0	37,5	4,2
Alessandria	11,6	-40,0	9,2	-1,3	-57,7	-0,9
Biella	10,3	0,0	5,2	-12,7	233,3	-10,7
Verbania/Verbano Cusio Ossola	-8,1	-	-10,2	4,9	40,0	3,8
Variazione territoriale	0,4	-32,2	0,0	-2,5	-24,2	-2,1

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nel biennio 2022-2023, nei comuni capoluogo si osserva un decremento di mortalità generalizzato. Nel territorio provinciale di Asti e del Verbanio Cusio Ossola (escluso il comune capoluogo) si rileva un aumento di incidenti, morti e feriti, Tab. 6.

Uno sguardo alla distribuzione per età, Graf. 3, evidenzia che la maggiore lesività nel 2023, come nel 2022, si conferma nella fascia di età 45-64 anni, dove la popolazione è più numerosa con maggiore probabilità di subire l'evento.

Graf. 3 - Distribuzione per classe di età dei morti e feriti in incidenti stradali in Piemonte

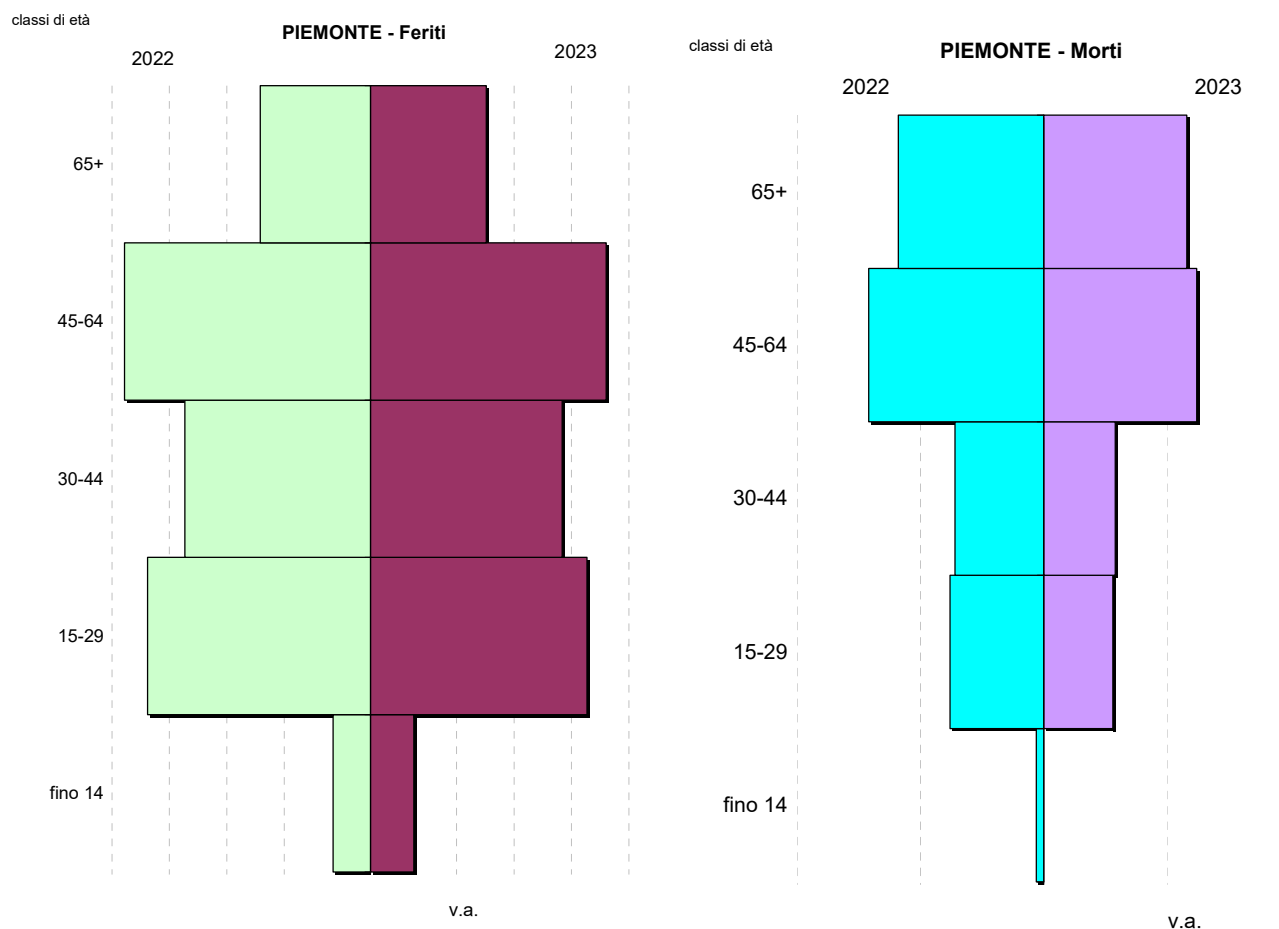


Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Ponendo l'attenzione solo sugli incidenti stradali più gravi, Graf.4, la maggior parte dei decessi interessa la popolazione compresa tra i 45-64 anni, con un decremento in tutte le fasce considerate.

Rapportando il numero dei morti per età per incidente stradale al numero dei morti per età estratti dalle tavole di mortalità Istat 2023, nel 2023 risulta che nella fascia 15-29 anni il 6,8% dei decessi è causato da incidente stradale e, nella fascia 30-44 anni, la percentuale è del 2,9: entrambi i valori sono in diminuzione rispetto all'anno 2022 (9,9% e 3,8%).

Graf. 4 - Distribuzione per classe di età dei feriti e dei morti in incidenti stradali. Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

3. Incidentalità per tipologia di strada

Con riferimento alle diverse tipologie di localizzazione dell'incidentalità, le Tab. 7, 8 e il Graf. 5, presentano la distribuzione degli incidenti per provincia e tipologia di localizzazione (strade urbane, extraurbane ed autostrade).

Si fa presente che nelle elaborazioni non è considerata l'estensione chilometrica delle strade e l'intensità dei flussi di traffico.

La Tab. 7bis mostra come il maggior numero di incidenti in Piemonte, anche nel 2023, si sia verificato nelle strade urbane (72,2%), seguite dalle strade extraurbane (21,3%) e dalle autostrade (6,5%).

Rispetto al 2022 i sinistri sono aumentati nelle strade urbane e diminuiti nelle strade extraurbane comprese le autostrade, Tab. 7.

La Tab. 7ter mette in evidenza che:

- nelle strade urbane si evidenzia la variazione positiva (meno incidenti rispetto all'anno precedente) delle province di Asti -14,3%, Novara -9,7% e Cuneo -6,3%;
- nelle strade extra-urbane l'incremento dell'incidentalità si osserva nelle province di Asti +14,4% e un decremento nella provincia di Biella -30%;
- nella rete autostradale piemontese si rileva un incremento del 93,3% di incidentalità nelle tratte della provincia di Cuneo.

Tab. 7 - Incidenti stradali per tipologia di localizzazione, città metropolitana e province. Anni 2022 e 2023 (valore assoluto)

Città metropolitana* e province	Anno 2022				Anno 2023			
	strada urbana	strada extra urbana	autostrada	Totale	strada urbana	strada extra urbana	autostrada	Totale
Torino*	4.149	705	440	5.294	4.271	679	396	5.346
Vercelli	218	140	32	390	228	131	32	391
Novara	715	275	52	1.042	646	240	53	939
Cuneo	603	503	30	1.136	565	461	58	1.084
Asti	301	97	30	428	258	111	22	391
Alessandria	666	336	96	1.098	704	338	86	1.128
Biella	278	110		388	302	77		379
Verbano C.O.	264	98	10	372	262	100	9	371
Piemonte	7.194	2264	690	10.148	7.236	2.137	656	10.029

N.B. Strada extraurbana comprende anche altra strada. Nella provincia di Biella non son presenti tratti autostradali.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 7bis - Incidenti stradali rispetto alle diverse tipologie di localizzazione, città metropolitana* e province. Anni 2022 e 2023 (valore percentuale)

Città metropolitana* e province	Anno 2022				Anno 2023			
	strada urbana	strada extra urbana	autostrada	Totale	strada urbana	strada extra urbana	autostrada	Totale
Torino*	78,4	13,3	8,3	100,0	79,9	12,7	7,4	100,0
Vercelli	55,9	35,9	8,2	100,0	58,3	33,5	8,2	100,0
Novara	68,6	26,4	5,0	100,0	68,8	25,6	5,6	100,0
Cuneo	53,1	44,3	2,6	100,0	52,1	42,5	5,4	100,0
Asti	70,3	22,7	7,0	100,0	66,0	28,4	5,6	100,0
Alessandria	60,7	30,6	8,7	100,0	62,4	30,0	7,6	100,0
Biella	71,6	28,4		100,0	79,7	20,3		100,0
Verbano C.O.	71,0	26,3	2,7	100,0	70,6	27,0	2,4	100,0
Piemonte	70,9	22,3	6,8	100,0	72,2	21,3	6,5	100,0

N.B. Strada extraurbana comprende anche altra strada. Nella provincia di Biella non son presenti tratti autostradali.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 7ter - Variazione percentuale 2023/2022 degli incidenti stradali con lesioni per localizzazione, città metropolitana* e province

Città metropolitana* e province	Variazione % 2023/2022		
	strada urbana	strada extraurbana	autostrada
Torino*	2,9	-3,7	-10,0
Vercelli	4,6	-6,4	0,0
Novara	-9,7	-12,7	1,9
Cuneo	-6,3	-8,3	93,3
Asti	-14,3	14,4	-26,7
Alessandria	5,7	0,6	-10,4
Biella	8,6	-30,0	
Verbano C.O.	-0,8	2,0	-10,0
Piemonte	0,6	-5,6	-4,9

N.B. Strada extraurbana comprende anche altra strada. Nella provincia di Biella non son presenti tratti autostradali

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 8 – Percentuali di morti sui morti totali in incidente stradale con lesioni alle persone per localizzazione città metropolitana* e province – Anno 2023

Città metropolitana* e province	% di morti			
	strada urbana	strada extraurbana	autostrada	totale
Torino*	27,0	10,7	1,1	38,8
Vercelli	2,2	6,7	0,6	9,6
Novara	0,6	5,1	0,6	6,2
Cuneo	5,1	11,8	1,1	18,0
Asti	1,1	6,7	0,0	7,9
Alessandria	3,9	5,1	0,6	9,6
Biella	2,2	3,4		5,6
Verbano C.O.	2,2	2,2	0,0	4,5
Piemonte	44,4	51,7	3,9	100,0

N.B. Strada extraurbana comprende anche altra strada. Nella provincia di Biella non son presenti tratti autostradali.

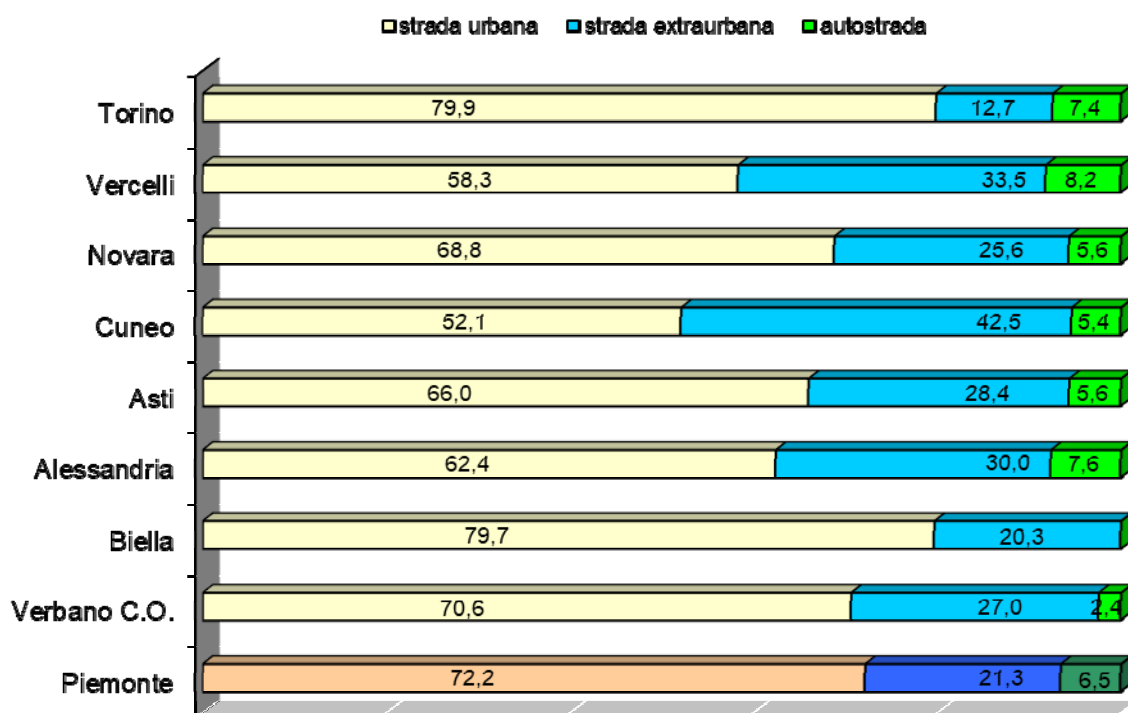
Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

A livello regionale i decessi per incidente stradale sono nelle strade extraurbane il 51,7% dei morti per incidente stradale, con il 10,7% nella provincia di Torino e l'11,8% in quella di Cuneo, Tab. 8.

Nella rete autostradale si contano 7 morti (28 nel 2022) e le tratte interessate sono state:

- ◆ Tangenziale Sud di Torino (2 decessi nei territori di Orbassano e Moncalieri),
- ◆ A26 Genova Voltri-Gravellona Toce (3 decessi: 1 nel tratto novarese, 1 nel vercellese e 1 nell'alessandrino),
- ◆ A06 Torino-Savona (2 decessi nelle tratte cuneesi).

Graf. 5 – Percentuale di incidenti per localizzazione, città metropolitana e province. Anno 2023



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 9 – Indice di mortalità in incidenti stradali per tipologia di localizzazione città metropolitana e province. Anni 2022 e 2023 (per 100 incidenti)

Città metropolitana* e province	Indice di mortalità 2022			Indice di mortalità 2023		
	strada urbana	strada extraurbana	autostrada	strada urbana	strada extraurbana	autostrada
Torino*	1,2	4,0	2,5	1,1	2,8	0,5
Vercelli	1,8	10,0	6,3	1,8	9,2	3,1
Novara	2,4	4,7	7,7	0,2	3,8	1,9
Cuneo	2,5	5,6	0,0	1,6	4,6	3,4
Asti	1,7	4,1	10,0	0,8	10,8	0,0
Alessandria	1,2	6,0	8,3	1,0	2,7	1,2
Biella	0,7	0,9		1,3	7,8	
Verbano C.O.	0,0	5,1	0,0	1,5	4,0	0,0
Piemonte	1,4	5,0	4,1	1,1	4,3	1,1

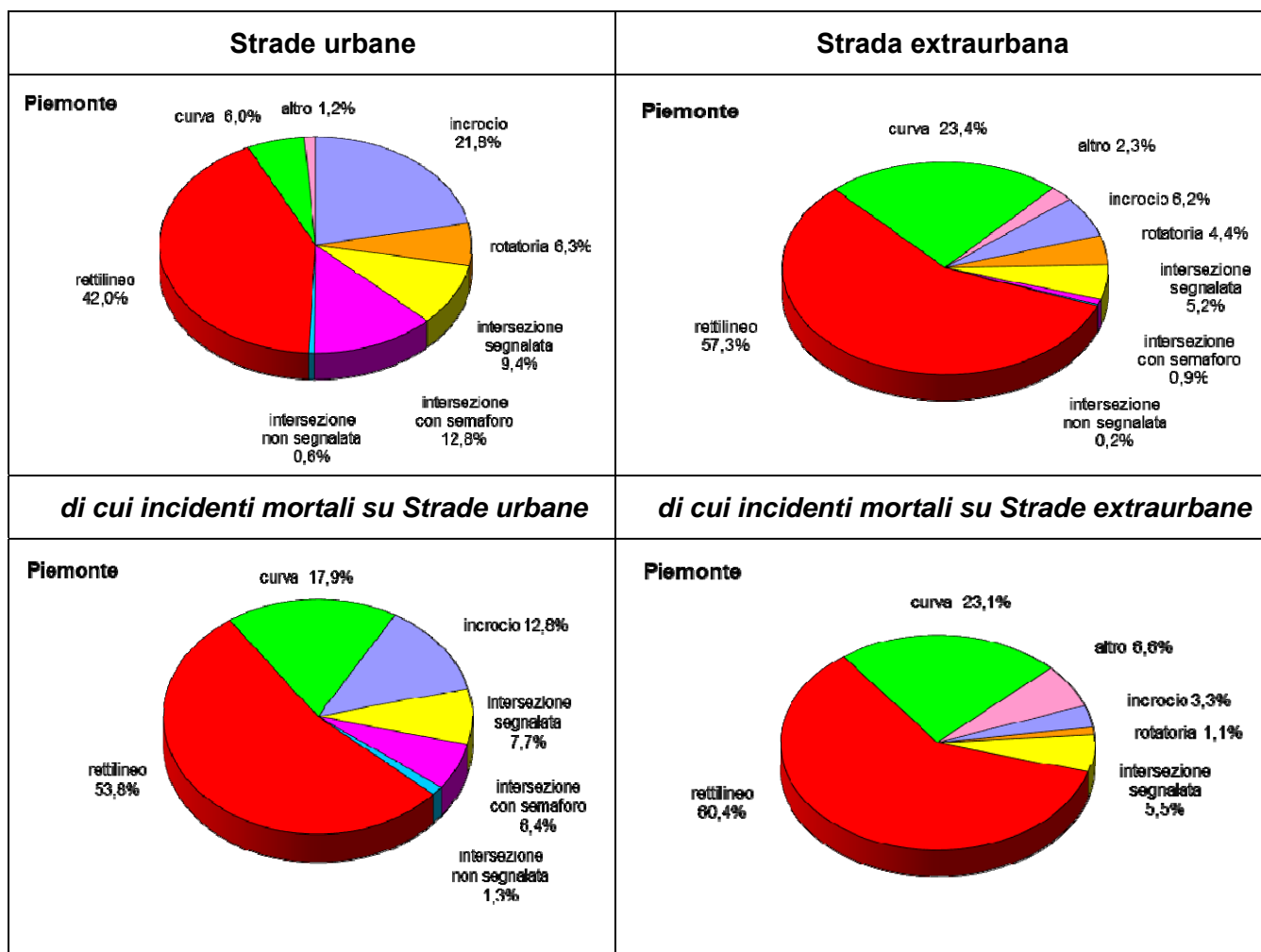
N.B. Strada extraurbana comprende anche altra strada. Nella provincia di Biella non son presenti tratti autostradali.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nel territorio piemontese gli incidenti più gravi, nel 2023, sono avvenuti nelle strade extraurbane (4,3 decessi ogni 100 incidenti). Rispetto al 2022 sono diminuiti i morti nelle autostrade.

L'indice di mortalità nel 2023, rispetto all'anno precedente, in ambito extraurbano rileva un incremento nella provincia di Asti e di Biella; nella rete autostradale l'aumento di mortalità ogni 100 incidenti è avvenuto nella provincia di Cuneo, Tab. 9.

Graf. 6 - Incidenti per tipo di “intersezione o non intersezione” della strada in ambito urbano ed extraurbano per Regione. Anno 2023



(altro: passaggio a livello, dosso, strettoia, pendenza, galleria illuminata e non illuminata)

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Le rappresentazioni grafiche, per regione, provincia e per tipo di “intersezione o non intersezione”, Graf. 6 e 6 bis, indicano come la distribuzione dell’incidentalità rifletta la conformazione stradale a seconda si tratti di incidente censito in ambito urbano o extra-urbano.

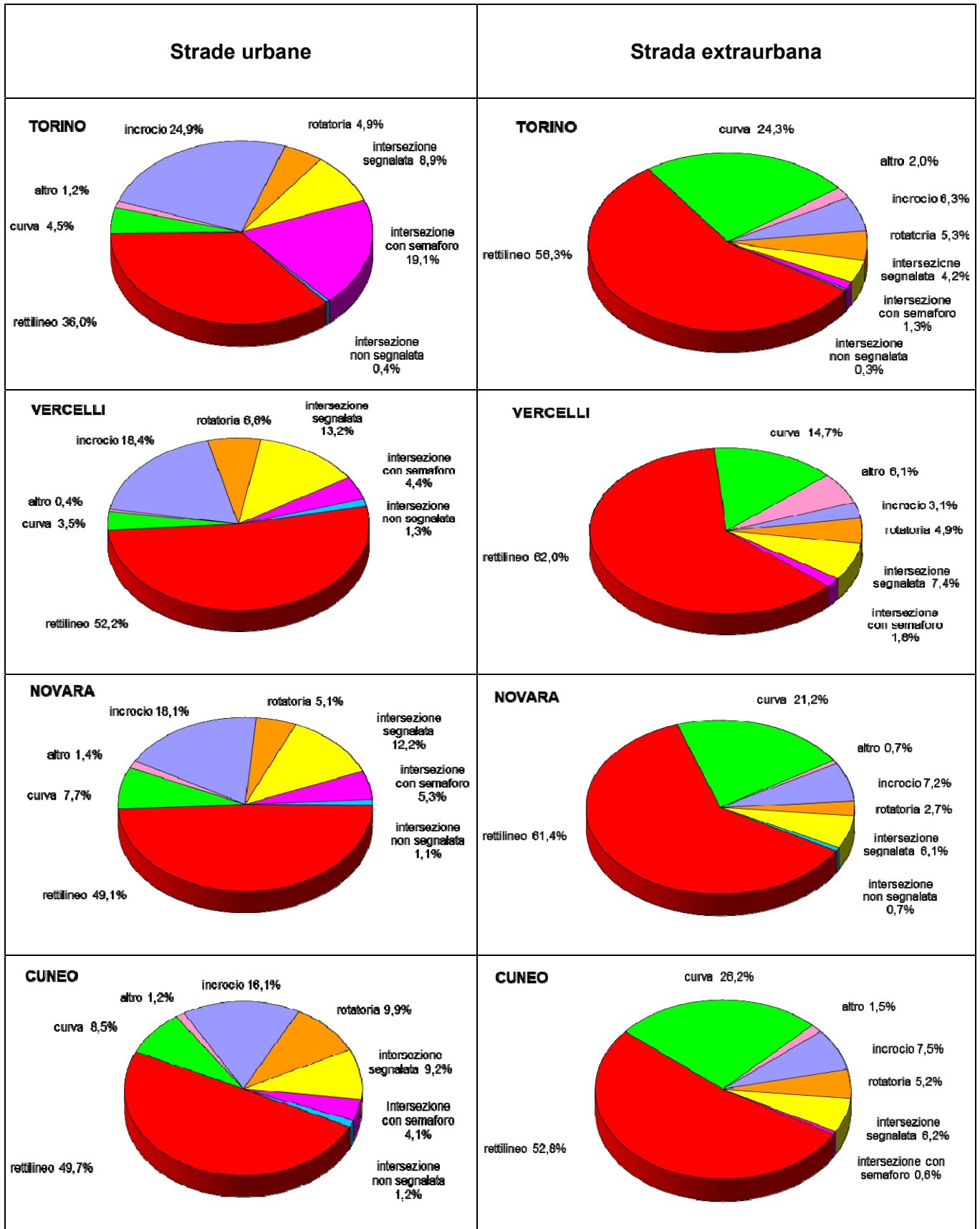
In Piemonte il tratto “rettilineo” è l’ambito dove si registra il maggior numero di sinistri, sia su strada urbana (42,0%) che extraurbana (57,3%).

In ambito urbano gli incidenti che avvengono nell’intersezione (segnalata, con semaforo e non segnalata) incidono per il 22,8% del totale (23,1% nel 2022) seguono quelli che si verificano in corrispondenza di un incrocio 21,8% (22,2% nel 2022). Gli incidenti mortali in ambito urbano accadono per il 53,8% su rettilineo, il 17,9% in curva e per il 14,1% presso intersezione con semaforo o segnalata.

Lungo le strade extra urbane il 23,4% degli incidenti accade in curva (dopo il rettilineo 57,3%). Gli incidenti mortali si consumano principalmente per il 60,4% sui rettilinei e per il 23,1% in curva.

Graf. 6 bis - Incidenti per tipo di intersezione, non intersezione della strada in ambito urbano ed extraurbano per città metropolitana e province. Anno 2023

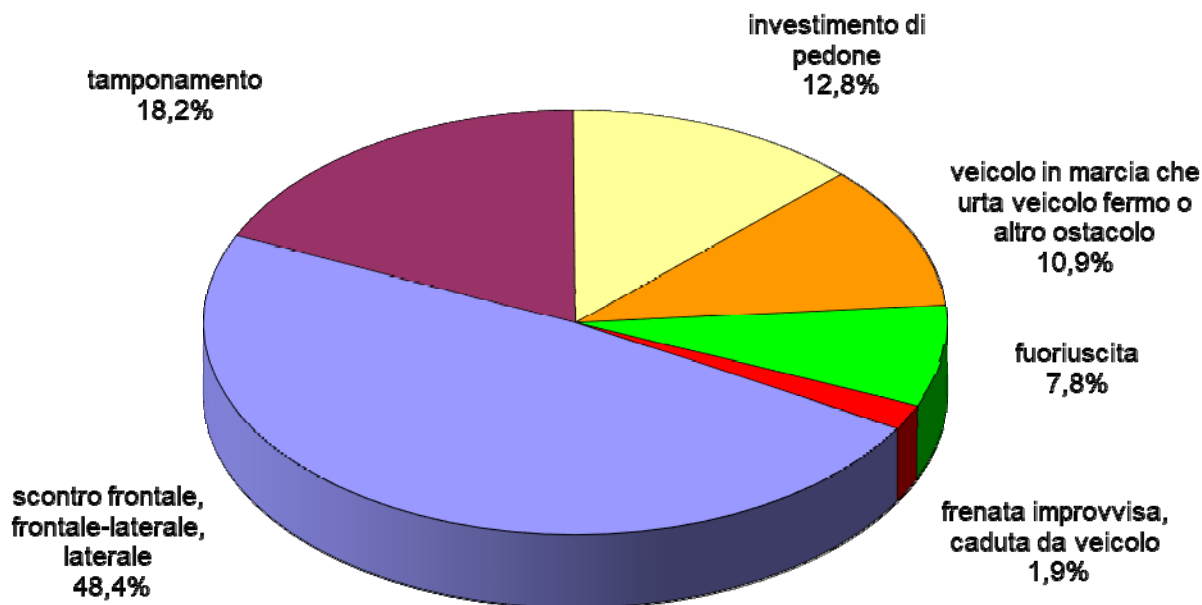
(altro: passaggio a livello, dosso, strettoia, pendenza, galleria illuminata e non illuminata)



Strada urbana	Strada extraurbana
<p>ASTI</p> <p>rettilineo 55,4%</p> <p>curva 10,1%</p> <p>altro 2,3%</p> <p>incrocio 18,2%</p> <p>rotatoria 6,6%</p> <p>intersezione segnalata 6,6%</p> <p>intersezione con semaforo 0,4%</p> <p>intersezione non segnalata 0,4%</p>	<p>ASTI</p> <p>rettilineo 81,7%</p> <p>curva 24,0%</p> <p>altro 3,0%</p> <p>incrocio 6,8%</p> <p>rotatoria 1,5%</p> <p>intersezione segnalata 2,3%</p>
<p>ALESSANDRIA</p> <p>rettilineo 48,7%</p> <p>curva 8,2%</p> <p>altro 0,4%</p> <p>incrocio 20,5%</p> <p>rotatoria 7,2%</p> <p>intersezione segnalata 10,1%</p> <p>intersezione con semaforo 4,3%</p> <p>intersezione non segnalata 0,8%</p>	<p>ALESSANDRIA</p> <p>rettilineo 59,0%</p> <p>curva 21,7%</p> <p>altro 2,6%</p> <p>incrocio 6,1%</p> <p>rotatoria 4,0%</p> <p>intersezione segnalata 5,9%</p> <p>intersezione con semaforo 0,7%</p>
<p>BIELLA</p> <p>rettilineo 49,0%</p> <p>curva 9,6%</p> <p>altro 1,3%</p> <p>incrocio 12,3%</p> <p>rotatoria 16,9%</p> <p>intersezione segnalata 7,0%</p> <p>intersezione con semaforo 3,0%</p> <p>intersezione non segnalata 1,0%</p>	<p>BIELLA</p> <p>rettilineo 58,4%</p> <p>curva 24,7%</p> <p>altro 2,6%</p> <p>incrocio 1,3%</p> <p>rotatoria 5,2%</p> <p>intersezione segnalata 5,2%</p> <p>intersezione con semaforo 1,3%</p> <p>intersezione non segnalata 1,3%</p>
<p>VERBANO CUSIO OSSOLA</p> <p>rettilineo 58,0%</p> <p>curva 8,0%</p> <p>altro 1,1%</p> <p>incrocio 13,0%</p> <p>rotatoria 8,4%</p> <p>intersezione segnalata 9,9%</p> <p>intersezione con semaforo 0,4%</p> <p>intersezione non segnalata 1,1%</p>	<p>VERBANO CUSIO OSSOLA</p> <p>rettilineo 58,7%</p> <p>curva 23,9%</p> <p>altro 5,5%</p> <p>incrocio 4,6%</p> <p>rotatoria 0,9%</p> <p>intersezione segnalata 6,4%</p>

La natura incidente tra veicoli in marcia è per il 48,4% rappresentata da scontro frontale-laterale o solo laterale o solo frontale e per il 18,2% da tamponamento; l'investimento di pedone è il 12,8% in crescita rispetto al 2022 (11,9%); gli incidenti con veicolo in marcia senza urto (fuoriuscita, frenata improvvisa, caduta da veicolo) rappresentano il 9,7% di incidentalità e gli incidenti tra veicolo in marcia che urta veicolo fermo o altro ostacolo è il 10,9% degli incidenti totali, Graf. 6ter.

Graf. 6ter - Incidenti per tipo "natura" in Piemonte – Anno 2023



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

4. Utenti deboli della strada: pedoni, ciclisti e motociclisti

Nel 2023 il maggior numero di decessi coinvolge i conducenti e passeggeri di autovetture (45,5%), seguono motociclisti e ciclomotori (27,0%), pedoni (14,6%), camionisti (3,4%), ciclisti (6,2%), monopattini (1,7%) e altri veicoli coinvolti (1,7%)

L'analisi della distribuzione delle vittime per utente della strada, quali pedoni, ciclisti, utenti di monopattino e motociclisti risulta di particolare interesse in quanto questi soggetti sono molto più esposti al rischio di lesioni da incidente stradale, perché hanno meno protezioni esterne.

In Piemonte, come indicato nella Tab. 10, nel 2023 il 13,2% degli incidenti con lesioni vedono coinvolti i pedoni, con un indice di mortalità del 2,0% in diminuzione rispetto al 2022.

In tutte le province nel 2023, si rileva un incremento dell'incidentalità con un aumento della mortalità, rispetto all'anno precedente, solo nelle province di Asti e Verbano Cusio Ossola., Tab.10.

Tab. 10 - Incidenti stradali con lesione ed indice di mortalità dei pedoni, città metropolitana e province. Anni 2022 e 2023

Città metropolitana* e province	Anno 2022		Anno 2023	
	incidenti con pedoni coinvolti sul totale degli incidenti (%)	indice di mortalità dei pedoni (a)	incidenti con pedoni coinvolti sul totale degli incidenti (%)	indice di mortalità dei pedoni (a)
Torino*	13,1	2,6	13,8	2,0
Vercelli	9,7	5,3	10,7	0,0
Novara	10,2	6,6	11,0	1,0
Cuneo	10,7	4,9	11,1	1,7
Asti	15,9	2,9	16,4	3,1
Alessandria	12,1	2,3	13,4	1,3
Biella	13,4	3,8	16,1	3,3
Verbano C.O.	11,0	0,0	12,9	4,2
Piemonte	12,3	3,2	13,2	2,0

(a) per 100 incidenti con almeno un pedone coinvolto

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 10b – Pedoni morti e feriti sul totale di morti e feriti incidente stradale e indice di gravità dei pedoni per province. Anni 2022 e 2023

Città metropolitana e province	2022			2023		
	% di pedoni morti su morti per incidente stradale	% di pedoni feriti su feriti per incidente stradale	indice di gravità 2022 (b)	% di pedoni morti su morti per incidente stradale	% di pedoni feriti su feriti per incidente stradale	indice di gravità 2023 (b)
Torino	20,45	9,52	2,45	21,74	10,21	1,92
Vercelli	10,00	7,35	4,65	0,00	8,23	0,00
Novara	20,59	7,80	6,25	9,09	8,31	0,91
Cuneo	13,95	7,80	4,62	6,25	8,35	1,53
Asti	16,67	13,56	2,53	14,29	13,51	2,78
Alessandria	8,33	9,06	2,13	11,76	10,28	1,23
Biella	66,67	11,13	3,57	20,00	12,63	3,28
Verbano C.O.	0,00	8,96	0,00	25,00	10,61	3,92
Piemonte	16,60	9,22	2,99	14,61	9,97	1,84

(b) pedoni morti/(pedoni morti+pedoni feriti)*100

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nella 2023 gli incidenti che vedono coinvolto un solo veicolo sono 2.946 e il 43,5% sono investimento di pedone. L'84,1% dei veicoli che investono un pedone sono autovetture.

Il 52,2% delle circostanze presunte riferite a inconvenienti di circolazione per cui l'autovettura investe il pedone è imputabile a "non dava la precedenza sugli appositi attraversamenti" e "sorpassava un veicolo fermatosi per consentire l'attraversamento", l'8,5% dei casi "manovrava", il 5,4% dei casi "eccesso di velocità", il 2,5% altre modalità non corrette di guida e nel 22% degli investimenti causati da un'autovettura il conducente "procedeva regolarmente". Nel 3,1% dei casi la circostanza presunta è imputabile al pedone che ha "attraversato la strada ad un passaggio pedonale non rispettando i segnali (semaforo)".

Tab 10bis – Incidenti stradali con lesioni alle persone natura incidente "investimento di pedone", veicolo coinvolto, morti e feriti. Piemonte anno 2023

Veicolo coinvolto A	Incidenti con un solo veicolo coinvolto e natura incidente investimento di pedone	morti	di cui pedoni morti	feriti	di cui pedoni feriti
autovetture	1.079	24	24	1.148	1.130
autobus di linea e non urbani e extraurbani, tram	19	1	1	19	19
autocarro	64	0		68	67
veicolo speciale	4	0		4	4
trattore stradale o motrice	1	0		1	1
velocipede	17	0		20	17
ciclomotore	48	0	0	68	50
veicolo datosi alla fuga	36	1	1	35	35
quadriciclo	3	0		3	3
monopattino elettrico	12	0		14	12
Totale incidenti	1.283	26	26	1.380	1.338

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab 10bis – Incidenti stradali con lesioni alle persone natura incidente "investimento di pedone", provincia, morti e feriti. Piemonte anno 2023

Provincia	numero incidenti	pedoni morti	pedoni feriti	morti totali	feriti totali
Torino	710	15	739	15	760
Vercelli	42		45	0	47
Novara	99	1	101	1	104
Cuneo	117	2	126	2	129
Asti	63	2	69	2	73
Alessandria	146	2	153	2	159
Biella	59	2	57	2	57
Verbano C.O.	47	2	48	2	51
Piemonte	1.283	26	1.338	26	1.380

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La distribuzione per età dei pedoni investiti in incidente stradale individua gli anziani, persone fisicamente più fragili, quale categoria maggiormente colpita dalla mortalità, Graf. 7.

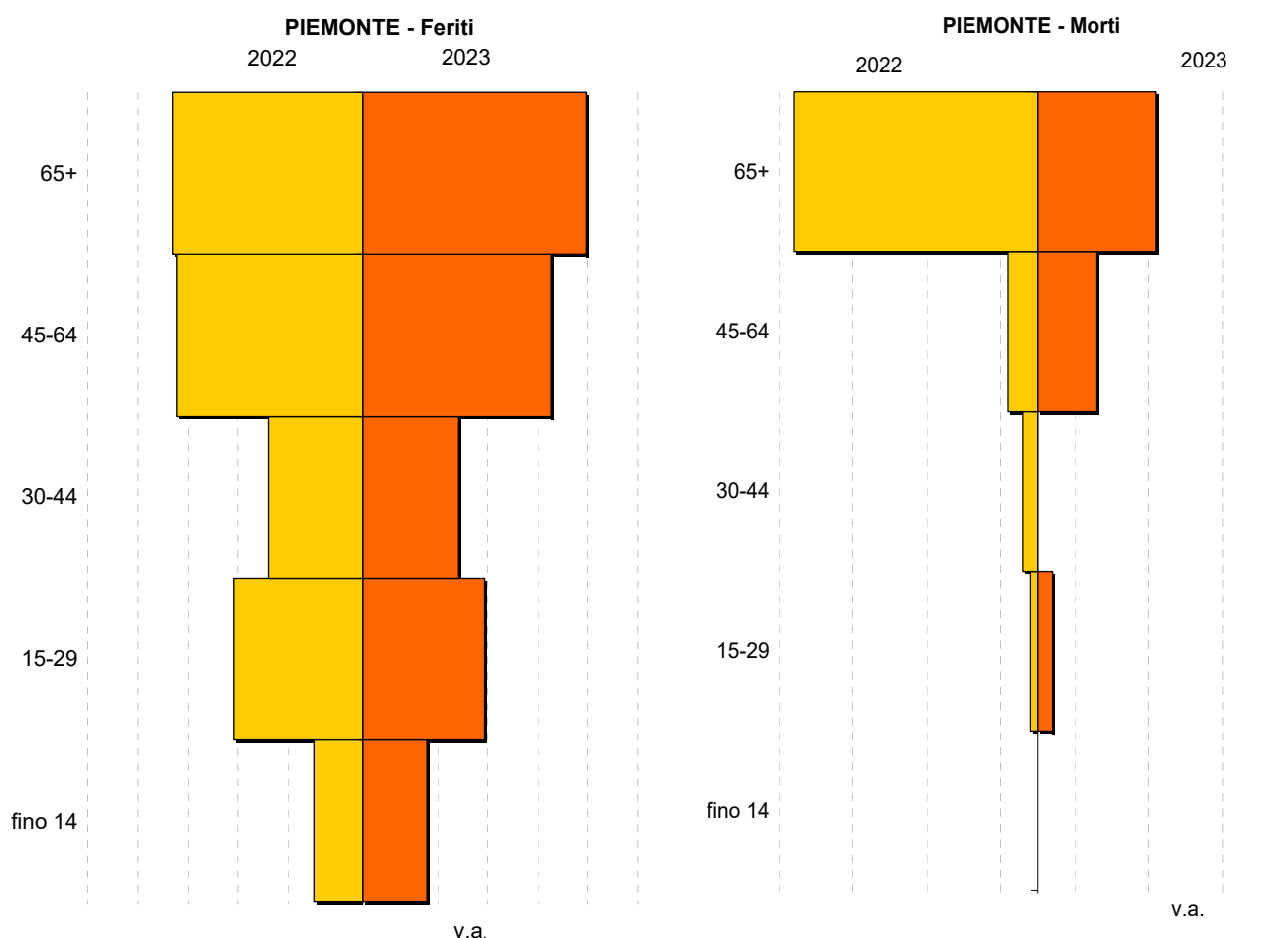
L'8,98% dei decessi stradali sono pedoni con 65+ anni, rappresentano il 61,5% dei pedoni morti e sono il 14,6% dei morti totali in incidente stradale.

Nel 2023 il numero di pedoni morti in termini assoluti è uguale a 26 persone con una variazione percentuale rispetto al 2022 (40 morti) del -35,0%.

Nel 2023 i pedoni feriti sono stati 1.388 pari al 10,0% dei feriti per incidente stradale. Il 58,5% dei pedoni feriti è nella fascia di popolazione attiva 15-64 anni (15-29 il 17,6%; 30-44 il 13,8% e 45-65 il 27,1%) e il 32,3% nella fascia 65+ anni.

Se consideriamo l'indice di gravità per età dei pedoni (pedoni morti per età rapportati alla somma dei pedoni morti e feriti per età) questo è pari all'3,4% nella fascia di età 65+, mentre nella fascia 15-65 si aggira intorno al 2,9% (15-29 =0,8%, 30-44=0,0% e 45-64=2,1%).

Graf. 7 - Distribuzione per età dei pedoni feriti e morti in Piemonte. Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nella Tab. 11 si prendono in esame gli incidenti stradali con ciclisti coinvolti. Nel 2023 l'incidentalità è pari al 8,9%, in diminuzione rispetto all'anno precedente. A livello provinciale il numero di incidenti che coinvolgono almeno una bicicletta sono aumentati nella provincia di Alessandria. Un aumento della mortalità si rileva nel cuneese 5,9 morti ogni 100 incidenti e nell'alessandrino 2,2 morti ogni 100 incidenti.

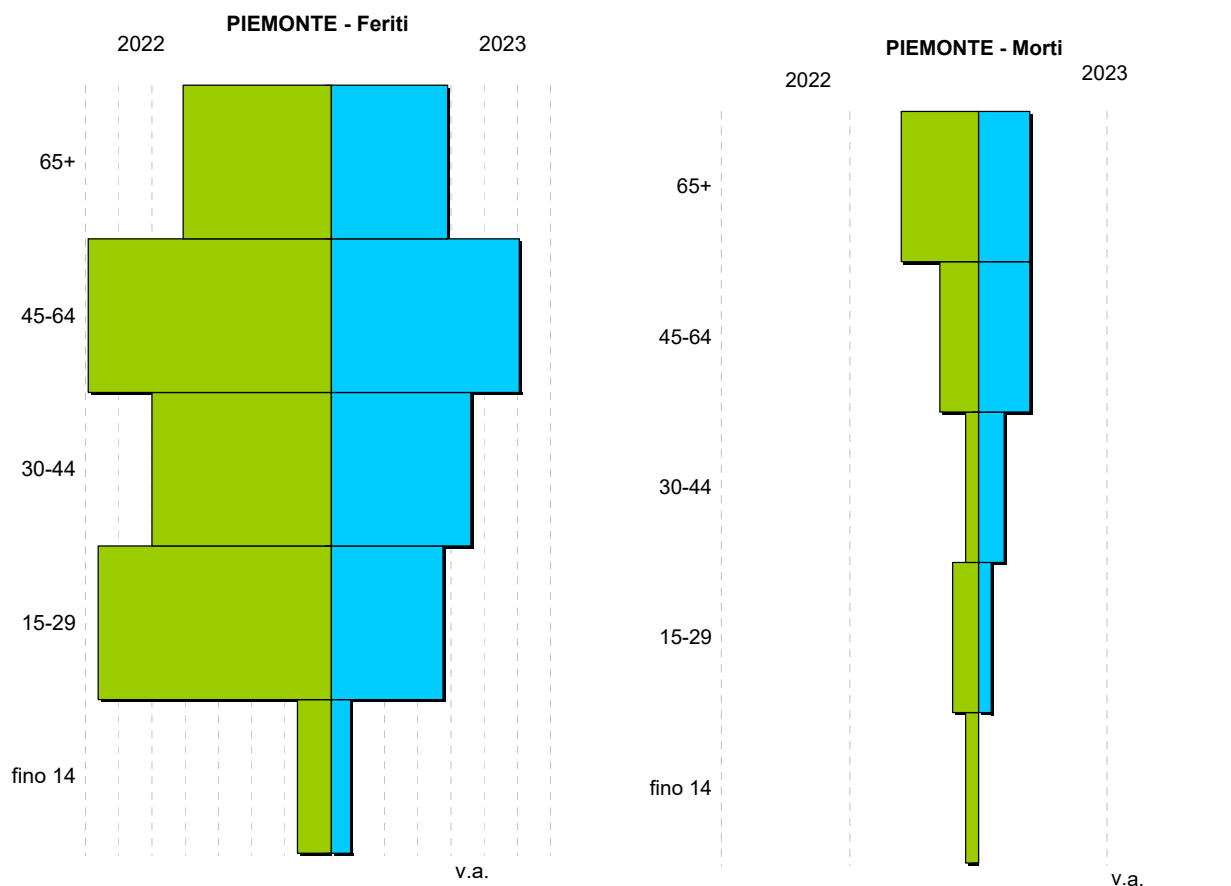
**Tab. 11 - Incidenti con lesioni ed indice di mortalità dei ciclisti, città metropolitana e province.
Anno 2022 e 2023**

Città metropolitana* e province	Anno 2022			Anno 2023		
	% incidenti con ciclisti coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità dei ciclisti (a)	% ciclisti morti su morti totali	% incidenti con ciclisti coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità dei ciclisti (a)	% ciclisti morti su morti totali
Torino*	8,5	1,5	8,0	8,2	0,5	2,9
Vercelli	12,3	0,0	0,0	11,0	0,0	0,0
Novara	15,4	1,3	5,9	12,6	0,8	9,1
Cuneo	11,0	0,8	2,3	9,4	5,9	18,8
Asti	8,2	0,0	0,0	6,4	0,0	0,0
Alessandria	7,5	1,2	2,8	7,9	2,2	11,8
Biella	10,1	0,0	0,0	9,5	0,0	0,0
Verbano C.O.	11,8	0,0	0,0	10,8	0,0	0,0
Piemonte	9,7	1,1	4,6	8,9	1,2	6,2

(a) per 100 incidenti con almeno una bici coinvolta
Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La distribuzione per età dei ciclisti coinvolti in incidenti stradali rileva la fascia 45-64 anni, quella maggiormente colpita da fenomeni di lesività, in diminuzione rispetto al 2022. La mortalità nel 2023 è diminuita anche nella fascia 65+ anni (4 decessi nel 2023 e 6 decessi nel 2022), Graf. 8.

Graf. 8 - Distribuzione per età dei ciclisti feriti e morti in Piemonte. Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Oltre alla bicicletta da qualche anno sono sempre più numerose le persone che utilizzano la bicicletta elettrica o con pedalata assistita (e-bike) e il monopattino elettrico.

Nella Tab. 11bis viene analizzata l'incidentalità stradale degli utenti di e-bike senza rilevare valori preoccupanti di incidentalità, lesività e mortalità.

Tab. 11bis - Incidenti con lesioni ed indice di mortalità dei ciclisti in e-bike, città metropolitana e province. Anno 2022 e 2023

Città metropolitana* e province	Anno 2022			Anno 2023		
	% incidenti con e-bike coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità su e-bike (a)	% morti su e-bike su morti totali	% incidenti con e-bike coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità su bike (a)	% morti su e-bike su morti totali
Torino*	0,3	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0
Vercelli	0,3	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0
Novara	0,7	0,0	0,0	1,2	0,0	0,0
Cuneo	0,2	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0
Asti	0,2	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0
Alessandria	0,2	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0
Biella	0,5	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0
Verbano C.O.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Piemonte	0,3	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0

(a) per 100 incidenti con almeno una e-bike coinvolta

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La Tab. 11ter prende in considerazione gli utenti dei monopattini elettrici rilevando un'incidentalità in aumento rispetto al 2022 con il picco più elevato nella provincia di Torino.

Tab. 11ter - Incidenti con lesioni ed indice di mortalità dei monopattini, città metropolitana e province. Anno 2022 e 2023

Città metropolitana* e province	Anno 2022			Anno 2023		
	% incidenti con monopattini coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità sui monopattini (a)	% morti in monopattini su morti totali	% incidenti con monopattini coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità sui monopattini (a)	% morti in monopattini su morti totali
Torino*	4,6	0,8	2,3	4,9	1,1	4,3
Vercelli	1,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0
Novara	1,3	0,0	0,0	2,7	0,0	0,0
Cuneo	0,1	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0
Asti	0,2	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0
Alessandria	0,8	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0
Biella	2,1	0,0	0,0	2,4	0,0	0,0
Verbano C.O.	0,0	0,0	0,0	1,6	0,0	0,0
Piemonte	2,8	0,7	0,0	3,3	0,9	1,7

(a) per 100 incidenti con almeno un monopattino coinvolto

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

In Piemonte nel 2023 sono avvenuti 1.900 incidenti (1923 nel 2022) che hanno visto coinvolti 1.960 veicoli tra ciclomotori, motociclo da solo e motociclo con passeggero e 2.040 sono state le persone lesionate, tra conducenti e passeggeri.

L'indice di mortalità nel 2023 è diminuito dello 0,3% in Piemonte. A livello provinciale, rispetto al 2022, si è verificato un aumento di mortalità nel vercellese, astigiano e biellese. Nella provincia del Verbano C.O. si conferma anche nel 2023 mortalità nulla, Tab.12.

Tab. 12 - Incidenti con lesioni ed indice di mortalità dei motociclisti, città metropolitana e province. Anno 2022 e 2023

Città metropolitana* e province	Anno 2022		Anno 2023	
	% incidenti con motociclisti coinvolti sul totale degli incidenti	indice di mortalità dei motociclisti (a)	% incidenti con motociclisti coinvolti sul totale degli incidenti	indice di mortalità dei motociclisti (a)
Torino*	19,7	1,8	19,7	1,7
Vercelli	11,8	8,7	13,6	11,3
Novara	18,1	3,7	17,6	2,4
Cuneo	17,2	7,7	17,5	4,7
Asti	15,0	4,7	19,2	6,7
Alessandria	16,0	3,4	16,0	1,1
Biella	23,2	0,0	21,6	4,9
Verbano C.O.	31,7	0,0	27,0	0,0
Piemonte	18,9	2,8	18,9	2,5

(a) per 100 incidenti che coinvolgono motociclisti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nonostante nella tab. 12 nella provincia di Torino l'indice di mortalità è leggermente diminuito, in termini di valore assoluto si registra il numero più alto di decessi, seguita dalla provincia di Cuneo, Tab.12a.

Tab. 12a – Incidenti e morti con motociclette per provincia – Anno 2023

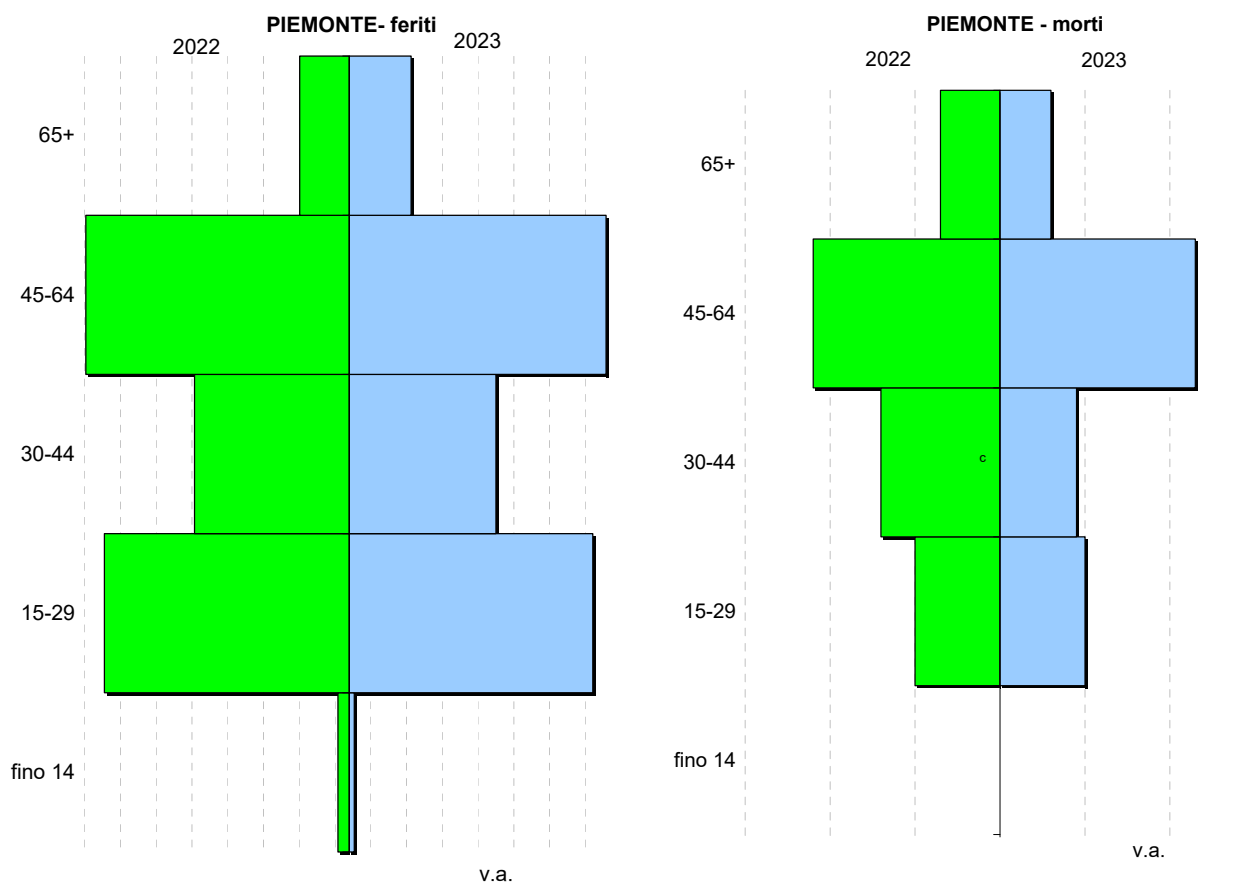
Provincia	incidenti	incidenti con motocicletta	morti totali	morti in motocicletta	% morti in motocicletta su morti totali
Torino*	5.346	1.054	69	18	26,1
Vercelli	391	53	17	6	35,3
Novara	939	165	11	4	36,4
Cuneo	1.084	190	32	9	28,1
Asti	391	75	14	5	35,7
Alessandria	1.128	181	17	2	11,8
Biella	379	82	10	4	40,0
Verbano C.O.	371	100	8	0	0,0
Piemonte	10.029	1.900	178	48	27,0

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat incidenti stradali con lesioni alle persone

Nella provincia di Biella il 40,0% dei morti in incidente stradale è un motociclista, Tab. 12a.

Nel 2023, la mortalità dei motociclisti colpisce soprattutto la fascia 45-64 anni, che rappresenta il 12,9% della mortalità per incidente stradale e il 47,9% della mortalità dei motociclisti.

Graf. 9 - Distribuzione per età dei motociclisti feriti e morti in Piemonte. Anni 2022 e 2023



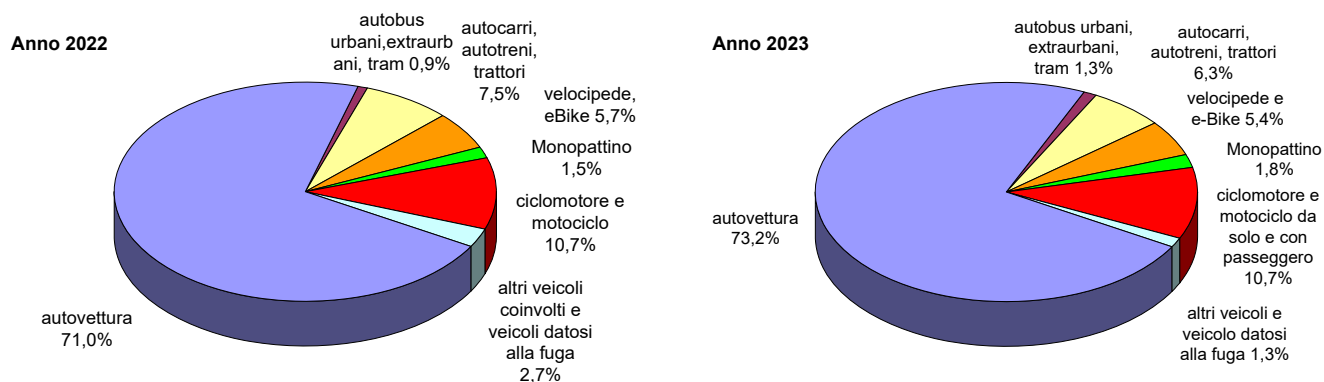
Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

5. Veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipologia di veicolo

Nel 2023, 2.946 incidenti hanno coinvolto 1 solo veicolo, 6.178 due veicoli, 686 tre veicoli e 219 più di 3 veicoli, mentre 1.283 sono stati gli incidenti di investimento di pedone (un solo veicolo coinvolto oltre i pedoni).

La distribuzione dei veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipologia, nel 2023 rispetto all'anno precedente, è rappresentata nel Graf.10.

Graf. 10 - Distribuzione dei veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipologia di veicolo. Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nel 2023 almeno una bicicletta, una bicicletta elettrica e un monopattino sono stati coinvolti in incidenti stradali (1.273 incidenti in valore assoluto pari al 12,7% di tutti gli incidenti). Quest'ultima categoria di veicolo "monopattino", entrato in largo uso in numerosi centri urbani, è stato interessato in 327 incidenti (329 monopattini coinvolti) con un incremento del 17,5% in più di monopattini coinvolti rispetto al 2022, il 79,2% degli incidenti sono avvenuti nel comune di Torino. I morti sono stati 3 in provincia di Torino uno su strada extraurbana e due su strada urbana a Torino.

Tab. 12b – Numero incidenti con biciclette, monopattini e ebike e altri veicoli coinvolti – Anno 2023

Veicolo A	Veicolo B									
	nessuno	auto	bicicletta	bicicletta elettrica	monopattino	Moto	mezzi pesanti	altri veicoli	tram ecc	totale
autovettura			615	39	204					858
bicicletta	73	104	6		2	6	7	11**		209
bicicletta elettrica	5	5								10
monopattino	58	29	1		1	2	3	5**		99
motociclette			18	1	5					24
mezzi pesanti			32*	4*	11					47
Tram, etc.			1							1
altri veicoli			9**	1**	3**					13**
totale	136	138	682	45	226	8	10	16**		1.261

** altri veicoli= tutti "veicolo datosi alla fuga"

*comprende 1 "veicolo speciale"

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat incidenti stradali con lesioni alle persone

Tab. 12c - Numero di biciclette, monopattini ed e-bike coinvolti in incidenti stradali - Anno 2023

Tipo di veicolo	veicolo A	veicolo B	veicolo C	totale veicoli coinvolti	di cui da solo
bicicletta	209	682	19	923	73
monopattino	99	226	4	325	58
e-bike	10	45	0	55	5
Totale	318	953	23	1.303	136

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat incidenti stradali con lesioni alle persone

Tab. 12d– Numero di morti in bicicletta, monopattino per altro veicolo coinvolto – Anno 2023

Veicolo A	veicolo B o C					
	da solo*	automobile	biciclette	monopattino	autocarro	totale
automobile			7	1		8
biciclette	2					2
motocicli						
autocarro			1			1
monopattino	2					2
totale	4		8	1		13

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat incidenti stradali con lesioni alle persone

La Tab. 13 mostra la distribuzione dei veicoli coinvolti in incidenti stradali, evidenziando come le autovetture, mezzo di trasporto più diffuso, risultino le più coinvolte in incidenti stradali, 72%.

Tab. 13 - Veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipo, città metropolitana e province. Anno 2023

Tipo di veicolo	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Piemonte
Autovettura	7.112	502	1.248	1.393	476	1.513	485	460	13.189
Autobus urbani, extraurbani, tram	166	4	14	21	8	12	0	3	228
Autocarri, autotreni, trattori	527	63	100	146	54	142	31	39	1.102
Velocipede	452	44	122	107	27	91	39	41	923
Monopattino	257	8	25	10	4	6	9	6	325
Bicicletta Elettrica	16	3	11	5	8	7	5	0	55
Ciclomotore e motociclo	1.063	53	169	196	78	184	84	102	1.929
Veicolo datosi alla fuga	77	2	10	6	3	15	1	0	114
Altri veicoli coinvolti *	240	30	52	41	11	55	11	17	457
TOTALE veicoli coinvolti	9.910	709	1.751	1.925	669	2.025	665	668	18.322

*motocarro o motofurgone, veicolo a trazione animale o braccia, veicolo speciale, trattore agricolo e altri veicoli coinvolti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La distribuzione percentuale dei mezzi coinvolti per tipologia rispetto al totale dei veicoli incidentati, per provincia, è rappresentata nella Tab. 14.

Tab. 14 – Percentuali di veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipo, città metropolitana e province. Anno 2023

Tipo di veicolo	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Piemonte
Autovettura	71,8	70,8	71,3	72,4	71,2	74,7	72,9	68,9	72,0
Autobus urbani, extraurbani, tram	1,7	0,6	0,8	1,1	1,2	0,6	0,0	0,4	1,2
Autocarri, autotreni, trattori	5,3	8,9	5,7	7,6	8,1	7,0	4,7	5,8	6,0
Velocipede	4,6	6,2	7,0	5,6	4,0	4,5	5,9	6,1	5,0
Monopattino	2,6	1,1	1,4	0,5	0,6	0,3	1,4	0,9	1,8
Bicicletta Elettrica	0,2	0,4	0,6	0,3	1,2	0,3	0,8	0,0	0,3
Ciclomotore e motociclo	10,7	7,5	9,7	10,2	11,7	9,1	12,6	15,3	10,5
Veicolo dotosi alla fuga	0,8	0,3	0,6	0,3	0,4	0,7	0,2	0,0	0,6
Altri veicoli coinvolti*	2,4	4,2	3,0	2,1	1,6	2,7	1,7	2,5	2,5
TOTALE veicoli coinvolti	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

*motocarro o motofurgone, veicolo a trazione animale o braccia, veicolo speciale, trattore agricolo e altri veicoli coinvolti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

In Piemonte nel 2023 risultano immatricolate, secondo la rilevazione ACI, 2.997.121 autovetture, 3,3% in più del 2022, su un parco totale di veicoli pari a 3.986.476 (+3,3% rispetto al 2022), con una densità veicolare di 937,4 veicoli ogni mille abitanti e 704,8 per autovetture per mille abitanti, più alta della media nazionale (693,6 autovetture ogni 1.000 abitanti).

In particolare nella Città Metropolitana di Torino, nel 2023, le autovetture sono 1.516.952 ed il parco veicoli è di 1.980.049 (583.424 autovetture nella sola Città di Torino, ossia 688,9 autovetture ogni 1.000 abitanti), con una media di 898,7 veicoli ogni mille abitanti e 688,5 autovetture per mille abitanti.

Dalla Tab. 15 si evince che il 72,0% dei veicoli coinvolti in incidente stradale con lesioni alle persone sono delle autovetture nella Città Metropolitana di Torino, nella quale insiste il 51,8% della popolazione residente e dove si censiscono il maggior numero di autovetture (38,5%) e di veicoli (54,1%) incidentati.

Tab. 15 – Percentuali di veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipo, città metropolitana e province sul totale dei veicoli coinvolti in incidenti stradali in Piemonte. Anno 2023

Tipo di veicolo	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Piemonte
Autovettura	38,8	2,7	6,8	7,6	2,6	8,3	2,6	2,5	72,0
Autobus urbani, extraurbani, tram	0,9	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	1,2
Autocarri, autotreni, trattori	2,9	0,3	0,5	0,8	0,3	0,8	0,2	0,2	6,0
Velocipede	2,5	0,2	0,7	0,6	0,1	0,5	0,2	0,2	5,0
Monopattino	1,4	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8
Bicicletta Elettrica	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
Ciclomotore e motociclo	5,8	0,3	0,9	1,1	0,4	1,0	0,5	0,6	10,5
Veicolo datosi alla fuga	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,6
Altri veicoli coinvolti*	1,3	0,2	0,3	0,2	0,1	0,3	0,1	0,1	2,5
TOTALE veicoli coinvolti	54,1	3,9	9,6	10,5	3,7	11,1	3,6	3,6	100,0

*motocarro o motofurgone, veicolo a trazione animale o braccia, veicolo speciale, trattore agricolo e altri veicoli coinvolti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La consistenza del parco veicoli in Piemonte rappresenta il 7,3% del parco veicoli italiano e il 28% del Nord-Ovest. La consistenza del parco motocicli è di 506.794 unità (+2,58% rispetto il 2022) e rappresentano il 6,8% della consistenza nazionale, il 23,6% di quella del Nord-Ovest.

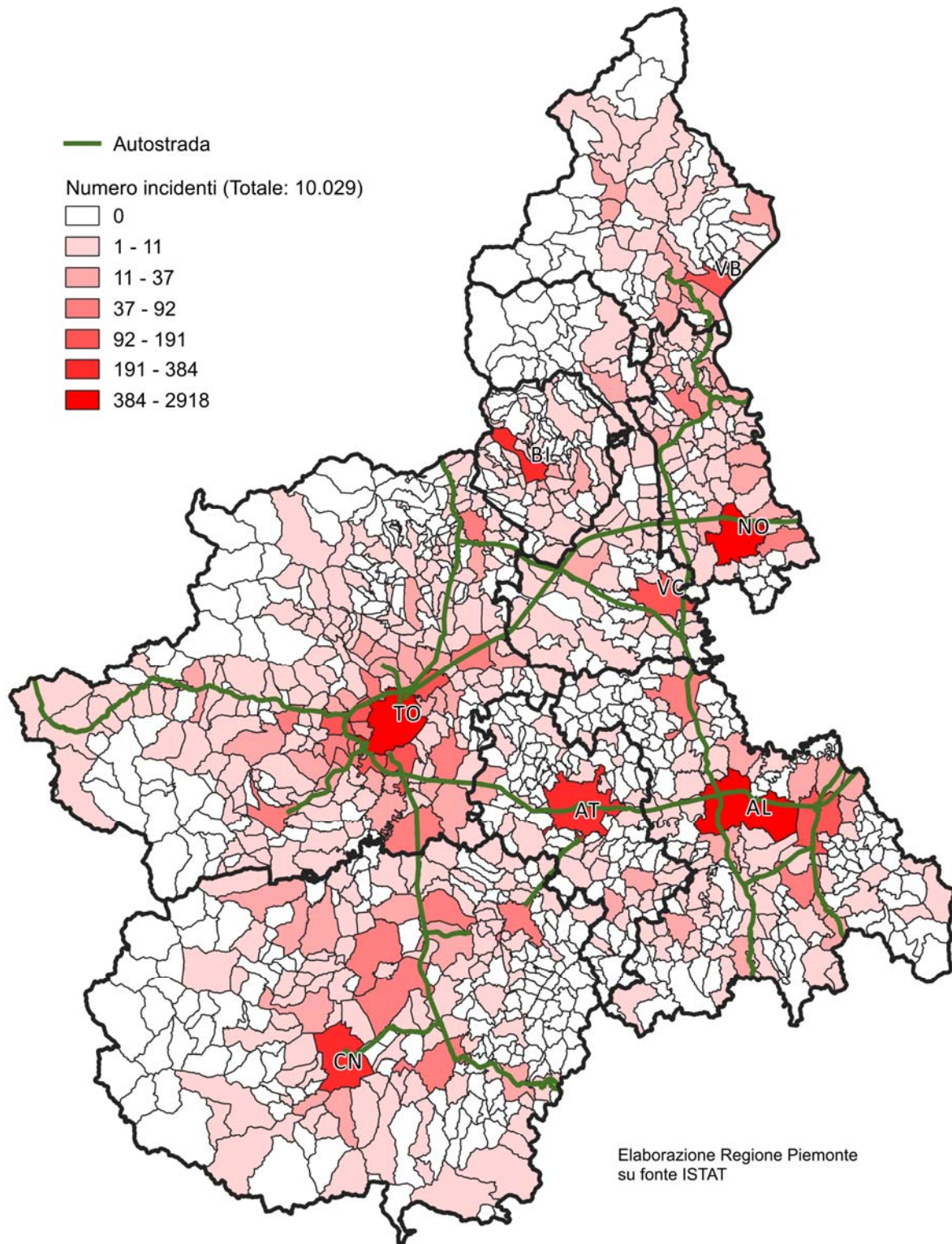
Nel 2023 i ciclomotori (cilindrata ≤ 50cc) e motocicli (cilindrata > 50cc) coinvolti in incidenti sono stati 1.960, Tab.15b.

Tab. 15b – Numero di ciclomotori, motocicli coinvolti in incidenti stradali – Anno 2023

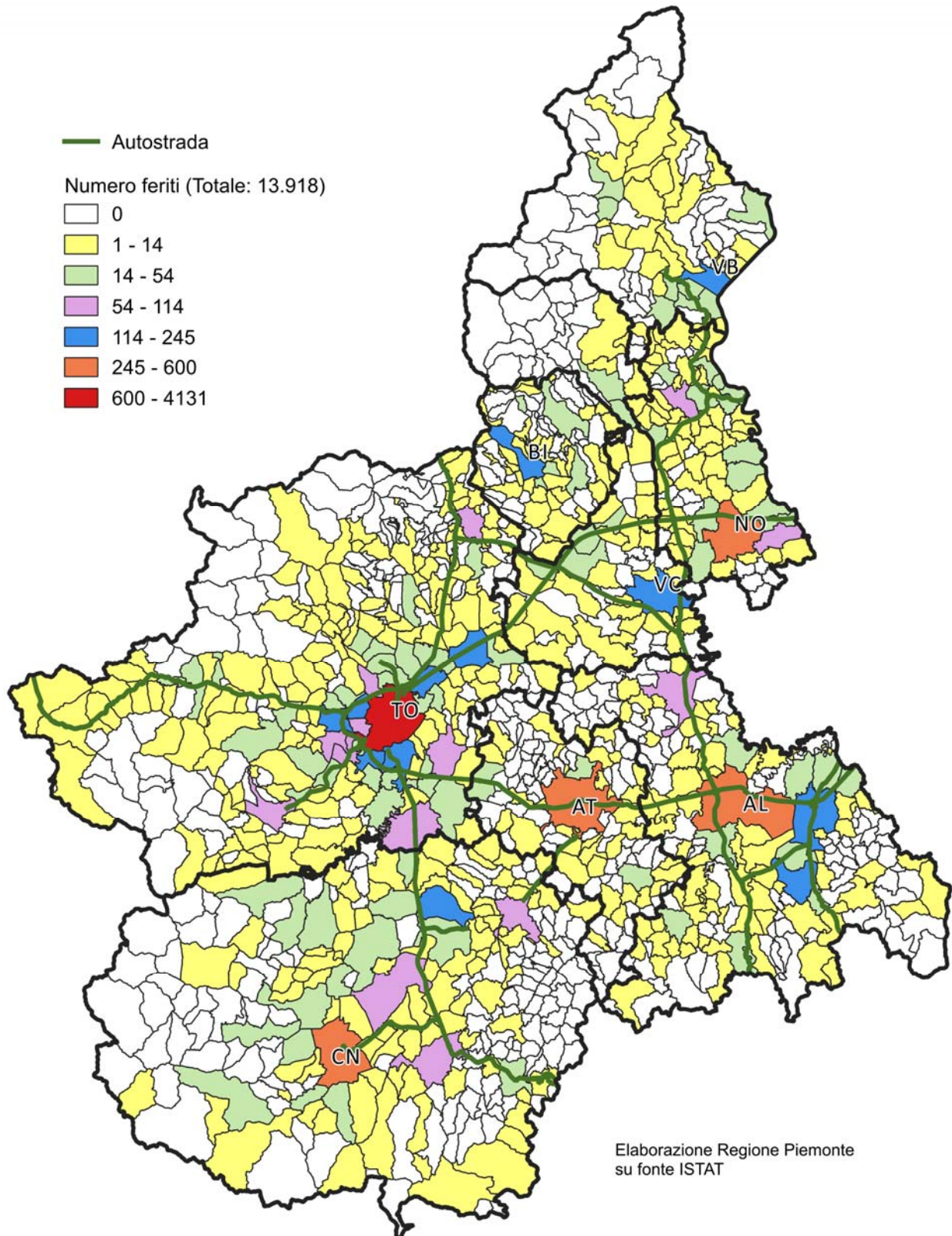
Veicolo	veicolo A	veicolo B	veicolo C	Totale veicoli coinvolti	Incidenti con un solo veicolo coinvolto
ciclomotore	128	143	4	275	51
motociclo da solo	634	826	32	1.492	263
motociclo con passeggero	96	95	2	193	46
totale	858	1.064	38	1.960	360

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat incidenti stradali con lesioni alle persone

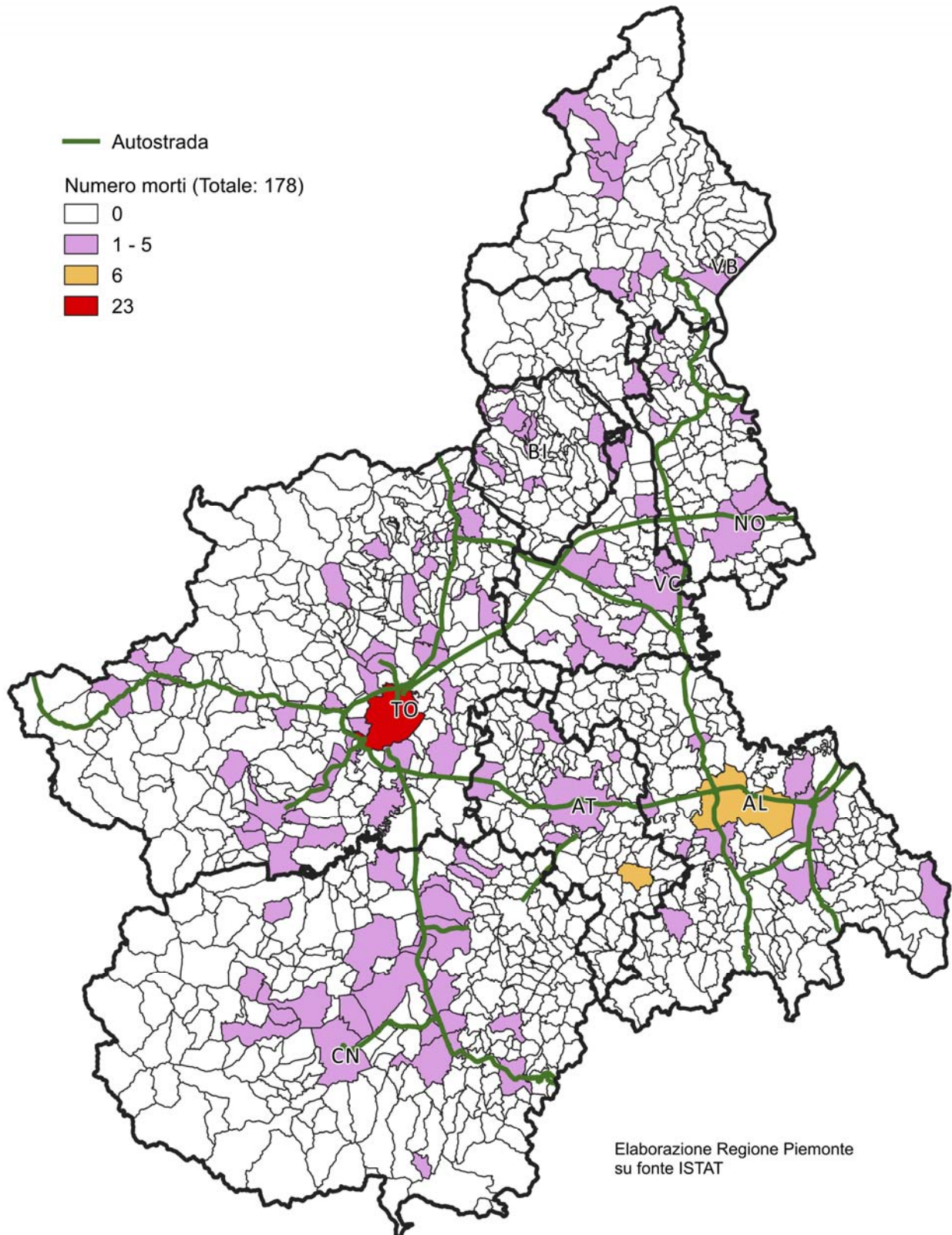
Cartografia 6.1 - Incidenti stradali per comune. Anno 2023



Cartografia 6.2 - Feriti in incidenti stradali per comune. Anno 2023



Cartografia 6.3 - Morti in incidenti stradali per comune. Anno 2023



7. Glossario (definizioni Istat)

Incidente stradale: La Convenzione di Vienna del 1968 definisce l'incidente stradale come il fatto verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.

Feriti: Individui coinvolti in incidenti stradali che hanno subito lesioni.

Morti: Sono definiti come il numero di persone decedute sul colpo o entro il trentesimo giorno a partire da quello in cui si è verificato l'incidente. Tale definizione è stata adottata a decorrere dal 1° gennaio 1999 mentre nel passato (fino al 31 dicembre 1998) erano considerati solo i decessi avvenuti entro sette giorni dal momento del sinistro stradale.

Veicolo: La macchina di qualsiasi specie, circolante per strada, guidata dall'uomo o trainata da altri mezzi. Non rientrano nella definizione di veicolo quelle per uso di bambini o di invalidi.

Autobus: Veicolo destinato al trasporto di persone equipaggiati con più di nove posti compreso il conducente.

Autoarticolato: Il complesso di veicoli formato da un trattore e da un semirimorchio.

Velocipede: Veicolo con due o più ruote funzionante a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionato dalle persone che si trovano sul veicolo. Tale veicolo è chiamato anche più comunemente bicicletta.

Monopattino: equiparato a velocipede, veicolo con potenza massima 500 W e con limiti di velocità 6 km/h o 30 km/h al variare delle aree dove circolano (comma 75 della Legge di bilancio 2020 DL 160/2019).

E-bike: bicicletta elettrica o con pedalata assistita

Ciclomotore: Il veicolo a motore a due o tre ruote, di cilindrata inferiore o uguale a 50 cc, se termico, e con capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km/h.

Motociclo: Il veicolo a motore a due ruote di cilindrata superiore a 50 cc, destinato al trasporto di persone, in numero non superiore a due compreso il conducente.

Indice di lesività: Rapporto tra numero di feriti ed il numero di incidenti con lesioni alle persone per 100.

Indice di mortalità: Rapporto tra numero di morti ed il numero di incidenti stradali con lesioni alle persone per 100.

Indice di gravità: Rapporto tra il numero dei morti e la somma di morti e feriti in incidenti con lesioni alle persone per 100.

Tasso di mortalità stradale: Morti per incidente stradale rapportati alla popolazione media residente (per 1.000.000 o 100.000).

Variazione percentuale: La variazione percentuale tra due dati è calcolata come la differenza fra un dato al tempo t e il dato al tempo t-1 (o t-x), rapportata al dato al tempo t-1 (o t-x), moltiplicata per 100 (formula alternativa: $((M_t / M_{t-1 \text{ o } t-x}) - 1) * 100$).

Rete stradale: L'insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazione essenzialmente destinate alla circolazione delle persone, degli animali e dei veicoli terrestri a guida libera.

Nelle tabelle si indica:

- **0 (zero)** => quando il valore della cella corrisponde a 0;
- **- (trattino)** => quando il valore della cella non è calcolabile;
- **cella vuota colorata di grigio** => quando l'evento è inesistente (non si può verificare).



Incidentalità in Piemonte - collegamento alla pagina web